

Boldetti (lista Orrigoni): “Piano della sosta, ripensateci”

Pubblicato: Giovedì 6 Aprile 2017



Riceviamo e pubblichiamo

Egregio direttore,

ad una settimana dall'approvazione del “Piano della sosta”, a freddo, mi sento di fare alcune osservazioni:

Anzitutto, **metodologicamente**, partire da un piano della sosta senza prima occuparsi dei gravi problemi della viabilità e della mobilità di Varese, lo trovo un grave errore. Inoltre, respingere **ogni proposta** delle opposizioni (tra cui i miei 15 emendamenti!) non penso vada nella direzione della partecipazione auspicata proprio dalla maggioranza.

Invece, **dal punto di vista economico, i parcheggi frutteranno dagli attuali 1,5 milioni di euro all'anno a 3,3 milioni**, più del doppio, e questi costi graveranno sui varesini ed i turisti!

Questo aumento passa attraverso un incremento delle tariffe (in centro salgono a 2€/h, nelle aree limitrofe al centro a 1.50€/h) e l'introduzione di nuovi posteggi a pagamento, **che passeranno dagli attuali 1.200 a 3.000 circa**, nei quartieri di Giubiano (piazza Biroldi e dintorni del cimitero), Biumo (via Tonale e zona scuola Cairoli) e Casbeno, dalla vasta area della stazione e della Questura fino alla piscina comunale e al comparto scolastico.

Troviamo questi aumenti, di stalli blu e di tariffe, totalmente sproporzionati rispetto alle dimensioni di Varese ed a una delle principali finalità del piano, ovvero aumentare la rotazione delle auto in sosta. Non bastava, come da noi proposto (ma bocciato), inserire zone a disco orario? Tra l'altro, una maggiore rotazione in alcune vie (penso a titolo esemplificativo a via Veratti) congestionerà ulteriormente il traffico.

Altrettanto **vergognose sono le tariffe per i pendolari** (più alte rispetto all'odierno abbonamento di

piazzale Kennedy) e per i lavoratori del centro, senza nemmeno la certezza di un parcheggio vicino al luogo da raggiungere.

Infine, l'ennesima nota dolente è stato **il respingimento della mia proposta di rendere gratuiti, in orario serale, i parcheggi "chiusi" di via Verdi e via Sempione**, per contrastare la sosta selvaggia, specialmente nei weekend. Evidentemente la garanzia delle multe viene prima di ogni altra ragione.

Rinnovo la mia domanda: e il bene comune dov'è? L'interesse e lo sguardo rivolto verso i nostri cittadini, sinceramente, non lo vedo. Non vorrei che questo piano sia stato portato avanti per il bene di pochi o, addirittura, per una ideologia. Infatti, **l'idea "ambientalista" di fondo, con l'incentivo all'uso del mezzo pubblico, non troverà realizzazione semplicemente perché non siamo Milano**, dotati di un efficiente sistema dei trasporti (metro inclusa). L'unica mia speranza è che la Giunta possa fare un **piccolo passo indietro, rendendo questo piano sperimentale fino alla fine del 2018**, per verificarne l'efficacia ed eventualmente intraprendere azioni correttive o, addirittura, **abolirlo**.

Ringraziandola per lo spazio dedicatomi, le rivolgo cordiali saluti.

Luca Boldetti,
consigliere comunale di Varese

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it